



# COMUNE DI UDINE

N. **62** d'ord.

OGGETTO: **Riapprovazione della Tariffa Comunale sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2014.**

## Estratto

dal verbale delle deliberazioni adottate dal **Consiglio Comunale** nella seduta pubblica di prima convocazione in data **21 luglio 2014** alle ore 16:00 sotto la presidenza del sig. **dott. Carmelo SPIGA, Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale avv. Carmine Cipriano** e con l'intervento dei seguenti componenti il **Consiglio Comunale**:

N	COGNOME E NOME	Ass	N	COGNOME E NOME	Ass
1	HONSELL prof. Furio, Sindaco		22	MARSICO rag. Giovanni	
2	AZZARÀ sig.ra Maria Teresa		23	MELONI sig.ra Eleonora	
3	BAREL arch. Mario		24	MICHELINI rag. Loris	
4	BERTI dott. Enrico	G	25	MOTTA arch. Marilena	
5	BOSETTI rag. Lorenzo	A	26	NONINO dott.ssa Antonella	
6	BURTULO prof. Maria Letizia		27	PARENTE dott. Fleris	
7	CANCIANI dott. Mario Canciano	A	28	PASSONI dott.ssa Vanessa	
8	CASTIGLIONE avv. Andrea	A	29	PAVIOTTI dott.ssa Monica	
9	CAVALLO dott.ssa Raffaella		30	PEROZZO avv. Paolo	
10	CECCON sig. Massimo		31	PITTONI sig. Mario	
11	D'ESTE ing. Enrico		32	PIZZOCARO p.i. Paolo	
12	DEL TORRE dott.ssa Cinzia		33	PORZIO dott.ssa Mariaelena	
13	DELLA ROSSA comm. Franco		34	PRAVISANO sig. Renzo	
14	EL SAWY AZIZ EL FEKY dott. Hosam		35	SANDRA avv. Andrea	
15	FILAURI sig. Federico		36	SCALETTERIS avv. Pierenrico	
16	FRESCHI prof. Claudio		37	SPIGA dott. Carmelo	
17	GALLANDA rag. Claudia		38	TANZI dott. Vincenzo	G
18	GALLO dott.ssa Chiara		39	VICARIO dott. Michele	
19	IOAN prof. Adriano	G	40	VUERLI sig. Maurizio	
20	MANSI prof. Matteo		41	ZACCURI dott. Natale	
21	MARION sig.ra Maria				

Presenti N. 35

Assenti  
Giustificati N. 3

Assenti N. 3

Sono inoltre presenti i seguenti **Assessori**: GIACOMELLO rag. Carlo, BASANA dott.ssa Raffaella, DEL TORRE dott.ssa Cinzia, GIACOMINI dott. Gabriele, LIGUORI dott.ssa Simona, NONINO dott.ssa Antonella, PIRONE dott. Federico Angelo, PIZZA dott. Enrico, VENANZI dott. Alessandro.

IL PRESIDENTE SOTTOPONE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO LA SEGUENTE PROPOSTA, COMUNICATA IN PRECEDENZA A TUTTI I CONSIGLIERI, SULLA QUALE DICHIARA APERTA LA DISCUSSIONE:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, commi da 639 e seguenti, che istituisce l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e la sua componente Tassa sui Rifiuti (TARI), abrogando il precedente Tributo Comunale sui rifiuti e servizi (TARES) rimasto in vigore per il solo anno 2013;

Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 22 maggio 2014 è stato approvato il Regolamento IUC che istituisce e disciplina, tra l'altro, anche la Tassa sui Rifiuti (TARI);

Tenuto conto che con deliberazione consigliere n. 45 del 22/05/2014 il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe della TARI per l'anno 2014;

Considerato che una sopravvenuta disponibilità di trasferimenti regionali 2014 permette di stanziare dei fondi per ridurre l'incremento tariffario relativamente alle utenze non domestiche rientranti nelle categorie 22, 24 e 27 che altrimenti avrebbero subito un incremento consistente;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge 147/2013, il Comune nella commisurazione della tariffa ha utilizzato i criteri previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158; gli stessi utilizzati anche per la TARES e precedentemente per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA);

La tariffa è articolata in una parte fissa, determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e in una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti ed è articolata tra le utenze domestiche e non domestiche. Quest'ultima ripartizione viene realizzata in conformità all'art. 4 del DPR 158/99 determinando i rifiuti delle utenze non domestiche attraverso il prodotto tra le superfici di ogni categoria per il coefficiente di produttività Kd al 98,25 % del massimo e calcolando per differenza rispetto ai rifiuti totali, le quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche; per la ripartizione proporzionale della parte variabile tra i 6 gruppi di componenti familiari si ritiene di adottare il coefficiente K(b) massimo, mentre, per tutte le utenze non domestiche, i coefficienti specifici di produttività dei rifiuti Kc e Kd sono stati presi al 98.25 % del massimo;

Precisato che nella determinazione della tassa sui rifiuti si è tenuto conto delle previsioni dei commi 649 (non applicazione Tassa per i locali dove si producono rifiuti speciali, riduzione Tassa per i produttori di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo tramite soggetti autorizzati e non applicazione tassa ai magazzini funzionali alla produzione),

comma 654 (copertura integrale della quota di ammortamenti degli investimenti; mentre la Net Spa non gestisce discariche quindi non ha costi post mortem), comma 655 (esenzione dal tributo delle istituzioni scolastiche statali) e del comma 658 (relativo alla riduzione delle tariffe domestiche per i proventi da raccolta differenziata riferibile alle stesse);

Considerato l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti (ad eccezione dei costi della gestione amministrativa della tariffa) sono rimasti pressoché inalterati rispetto al 2013 e che da tali costi sono stati detratti i proventi derivanti dalla raccolta differenziata; mentre si prevede di realizzare delle economie di spesa nella gestione del tributo per oltre 200.000 €;

Precisato che il quadro di sintesi così determinato è inserito nello schema di bilancio 2014 in corso di approvazione:

Entrata da tariffa igiene urbana e lotta all'evasione	12.279.200		
Minori entrate da abbattimento tariffe categorie 22, 24 e 27	-250.000		
contributo scuole (MIUR)	110.000		
Contributo del Comune ad abbattimento tariffe categorie 22, 24 e 27	250.000		
		Spese per gestione contratto di servizio (Net)	11.079.200
		Spese per gestione amministrativa della tariffa e quota del fondo svalutazione crediti	1.310.000
<b>Totale entrate</b>	<b>12.389.200</b>	<b>Totale spese</b>	<b>12.389.200</b>

Dato atto che nel corso dei precedenti periodi di vigenza della tariffa sono stati disposti degli aumenti graduali delle tariffe (dal 2001 al 2004) relativi al servizio di gestione dei rifiuti allo scopo di conseguire la piena copertura dei costi del servizio, raggiunta nell'esercizio finanziario 2004;

Considerato che successivamente le tariffe hanno registrato:

- a) i seguenti incrementi: nel 2005 dell'1 %, nel 2007 del 3 % e nel 2008 dell'8,5%;
- b) le seguenti riduzioni: nel 2010 per effetto della Sentenza che ha definito la TIA taxa e non corrispettivo, per le utenze domestiche c'è stato un incremento del 6 % ed una riduzione del 10 %, con una saldo netto negativo di circa il 4%; nel 2011 sono calate del 7,5% e nel 2012 del 2%;

Tenuto conto che l'effetto combinato della riduzione di costi operata e della decurtazione dall'entrata da tariffa dei proventi previsti della lotta all'evasione 2014, determina una riduzione media delle tariffe di circa il 4%, con un effetto maggiore per le utenze non domestiche rispetto a quelle domestiche derivante dalla riduzione dei coefficienti di produttività dei rifiuti Kc e Kd dal 100% al 98,25 % del massimo;

Considerato che l'art. 1 c. 660 della Legge 147/2013 prevede che ulteriori riduzioni o esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659 devono essere finanziate con fondi comunali e non possono essere attribuite ai contribuenti TARI;

Dato atto che nel 2013, relativamente alla Tares delle utenze non domestiche, classi 22, 24 e 27, era stato calmierato l'incremento, suddividendolo in 4 anni attraverso un contributo comunale;

Atteso che nel 2014 è possibile limitare l'incremento tariffario relativamente alle utenze non domestiche rientranti nelle categorie 22, 24 e 27 secondo il piano previsto nella delibera di C.C. n. 19 del 1 marzo 2013 (approvazione della Tares), contenendo in questo modo l'aumento altrimenti derivante dalla mera applicazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti Kc e Kd previsti dal DPR 158/99;

Rilevato che la minore entrata stimata in € 250.00000 derivante dal suddetto minore incremento tariffario trova copertura con fondi comunali, come previsto dall'art.1 comma 660 della L.147/2013 e s.m.i.;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013, il Comune applica la taxa rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) – Titolo II - Disciplina della Taxa sui rifiuti - la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Tenuto conto che continua ad applicarsi il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali (Tefa) pari al 4,5 % della TARI;

Rilevato che il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 10 comma 31 L.R. 27/2012 deve approvare le aliquote tributarie entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Entrate, dott. Rodolfo Londero e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Marina Del Giudice, pareri conservati agli atti presso l'Ufficio proponente,

## D E L I B E R A

- 1) di confermare l'articolazione tariffaria descritta in premessa della Tassa sui Rifiuti, attuata ex art. 1 c. 651 L. 147/2003 in conformità del DPR 158/99;
- 2) di confermare e riapprovare, per quanto di propria competenza, il Piano Economico e Finanziario e Relazione relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Udine, predisposto dal gestore del Servizio Net SpA, (allegato 1 alla presente delibera), indicante in particolare i costi del servizio del gestore e del Comune, gli investimenti necessari e le modalità di esecuzione dello stesso e di trasmetterlo all'autorità competente per l'approvazione;
- 3) di riapprovare le tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato 2 alla presente, dando atto che le tariffe giornaliere sui rifiuti sono calcolate secondo le modalità previste dall'art. 25 del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale – Titolo II – Disciplina della Tassa sui Rifiuti;
- 4) di dare atto che, dal corrente anno, i compensi alla Net per il servizio di smaltimento rifiuti saranno quantificati a tonnellata effettivamente smaltita e non piu' a forfait, mentre il servizio di raccolta e spazzamento e' definito in misura fissa annuale;
- 5) di autorizzare la Giunta Comunale, nel rispetto della disciplina generale approvata dal Consiglio, qualora si conseguissero durante l'anno delle economie sui costi di gestione del servizio preventivati, a ridurre le presenti tariffe con effetto sulla 2° rata a saldo TARI 2014; si dà atto altresì che la presente disposizione costituisce linea di indirizzo per l'eventuale adeguamento del contratto di servizio con Net Spa;
- 6) di affidare alla Net spa ex. Art. 1 c. 691 L. 147/2013 l'accertamento e la riscossione della TARI, dando atto che la società ha i requisiti avendo gestito il servizio di gestione rifiuti per l'anno 2013 mantenendo però il funzionario responsabile in capo al Comune di Udine;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione sostituisce la precedente deliberazione n. 45 del 22 maggio 2014;

- 8) di ritrasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e Finanze secondo le modalità di legge.

*Si rimanda al supporto digitale per l'intervento introduttivo del Presidente della Commissione consiliare "Bilancio e Programmazione" Consigliere D'Este, che illustra congiuntamente la proposta di deliberazione in esame nonché quelle iscritte ai due punti dell'ordine del giorno, aventi ad oggetto "Riapprovazione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014" e "Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 – Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014".*

*Si rimanda altresì al supporto digitale per la discussione che ne consegue, che avviene congiuntamente sui tre oggetti citati.*

*(entrano i Consiglieri Canciani e Castiglione – presenti n. 37)*

Il Presidente apre la votazione in forma palese sulla **proposta di deliberazione** di cui sopra che ottiene 25 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Gallanda, Marsico, Michelini, Parente, Passoni, Perozzo, Pittoni, Pizzocaro, Porzio, Pravisano, Vuerli e Zaccuri (n. 12).

**Il Presidente dichiara che la deliberazione è approvata.**

Il Presidente apre quindi la votazione in forma palese sulla **proposta di immediata eseguibilità** della deliberazione di cui sopra che ottiene 25 voti favorevoli e il voto contrario dei Consiglieri Gallanda, Marsico, Michelini, Parente, Passoni, Perozzo, Pittoni, Pizzocaro, Porzio, Pravisano, Vuerli e Zaccuri (n. 12).

**Il Presidente dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione**, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(f.to Carmelo Spiga)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Carmine Cipriano)